



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**

“Informiamo il disabile 6”

**SETTORE e Area di Intervento:**

Settore Educazione e Promozione culturale - sportelli informa....

**E-11**

**OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Il progetto è alla sua quinta edizione ed è nato con l'obiettivo di superare le barriere d'accesso, sia all'informazione, tramite la facilitazione nel reperimento e scambio di notizie, che alla fruizione di spazi difficilmente accessibili da parte di persone diversamente abili.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Il volontario nel limite delle proprie competenze e sotto la diretta responsabilità dell'operatore, avrà i seguenti compiti:

1. Raccogliere informazioni sul mondo della disabilità e allestire una banca dati riguardo le leggi del settore, servizi offerti dal territorio, barriere architettoniche esistenti, il diritto al lavoro, nonché l'accessibilità e la sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attraverso la disponibilità di banche dati delle altre associazioni di volontariato con cui collabora la LPH;
2. Fare “segretariato sociale”: informare il disabile e la sua famiglia sull'esistenza di servizi di accompagnamento presso uffici, per l'accertamento di invalidità, visite mediche, agevolazioni fiscali per l'acquisto di autoveicoli, ecc.
3. Potenziare le campagne informative sulla possibilità di accesso alle strutture museali, culturali e turistiche, per orientare il disabile, la famiglia, il gruppo o l'associazione, nella ricerca di informazioni e riferimenti “ad hoc” per l'organizzazione di viaggi e vacanze accessibili (proposte di vacanze di gruppo con l'assistenza di accompagnatori).
4. Divulgare informazioni su progetti particolari, realizzati dal territorio e dalle istituzioni, per la realizzazione di iniziative e attività sociali, che mirano all'integrazione del disabile all'interno di altre strutture del territorio e fornire informazioni sul diritto allo sport e alle attività di svago;
5. Informarsi sulla possibilità di organizzare eventi ed di allestire “stand”, per promuovere alla cittadinanza locale, una sana educazione alla diversità,
6. Cura degli aspetti relazionali ed affettivi: dare informazioni su eventi di socializzazione ed incontri tra persone disabili, in merito ad attività di tipo ricreativo e culturale, con riferimento ad organismi comunali preposti, strutture sociali, sanitarie e ricreative del territorio.

7. Pubblicare informazioni sulle strutture per la Prevenzione e il Contrasto dei processi di emarginazione sociale e delle condizioni di isolamento, di solitudine e di bisogno, ed il miglioramento della qualità della vita in generale magari stimolando la partecipazione alla vita del luogo di residenza;

8. Informazioni relative alle moderne tecniche di cura delle patologie disabilitanti, problematiche motorie, con lo scopo di offrire una speranza e migliorare la qualità della vita.

### **CRITERI DI SELEZIONE**

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 77 del 2002.

Argomenti:

Servizio civile nazionale: principi fondamentali, normativa di riferimento;

Area di intervento prevista dal progetto;

Contenuti e finalità del progetto prescelto;

Volontariato e solidarietà sociale;

La pace e la non violenza.

Il colloquio rappresenta lo strumento di valutazione che permetterà di approfondire con particolare attenzione anche il livello delle conoscenze possedute in materia di servizio civile nazionale, dell'area di intervento prevista dal progetto e dei contenuti del progetto stesso, anche al fine di valorizzare le specifiche esperienze e conoscenze dei candidati.

Per superare la selezione occorre conseguire al colloquio un punteggio minimo di 36/60. Non esistono ulteriori soglie di accesso: i candidati saranno collocati in graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati IDONEI SELEZIONATI in base ai posti previsti dal progetto.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata a cura dell'Ente dopo le opportune verifiche da parte dell'UNSC.

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari* 36

*Giorni di servizio a settimana dei volontari* 6

Il volontario deve essere disponibile:

- Flessibilità oraria;
- Rispetto degli orari e dei turni di servizio;
- Disponibilità a missioni, interne ed esterne;
- Disponibilità a spostamenti tra gli uffici;
- Impegno nei giorni festivi;
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte;
- Disponibilità al lavoro di gruppo e di équipe;
- Presenza decorosa, responsabile e puntuale;
- Utilizzo responsabile dei mezzi informatici a disposizione dell'ufficio;
- Obbligo di riservatezza relativamente ai processi sanzionatori e di controllo sia durante che dopo lo svolgimento del Servizio Civile Volontario, e a tutti i dati sensibili;
- Rispetto per la formazione civile, morale e religiosa degli assistiti.

Per la selezione dei volontari la LPH intende avvalersi di quelli previsti dalla legge 64/01.  
Patente di guida per spostamenti e commissioni.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

LPH Onlus, Via sant'Agata, 32 – Caserta numero 6 posti

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Saranno riconosciute competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del Servizio Civile certificabili e valide ai fini del Curriculum Vitae in particolare, competenze specifiche: organizzazione, comunicazione all'interno della organizzazione e capacità di comunicazione esterna. Le competenze riconosciute saranno certificate dall'ente proponente il progetto (Lega Problemi Handicappati onlus), al termine dei 12 mesi.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Il corso prevede **90** ore di lezioni di formazione specifica:

Ruolo dell'operatore e del volontario

Informatica

Integrazione e diritti dei diversamente abili

La comunicazione interpersonale e i suoi significati

Tecniche e strumenti per favorire l'autonomia della persona

Le Barriere Architettoniche

Orientamento

Sicurezza